

# Un circo in evoluzione

Inizia stasera la tournée ticinese dello Starlight

**La compagnia della Svizzera Romanda si esibisce nella capitale rinnovando l'immagine non tradizionalista – Nuove anche le luci curate dal ticinese Paolo Battaglia**

□ Un piccolo circo di grande qualità. Si definisce così lo Starlight che da stasera a domenica offrirà al pubblico di Bellinzona un nuovo spettacolo tutt'altro che tradizionale. È da qualche anno, ha spiegato Michele Zemanek in occasione della conferenza stampa di ieri, che il circo sta subendo un'importante trasformazione: distinguendosi da circhi classici come Knie e Nock, Starlight sta seguendo le orme del famoso Cirque de Soleil, offrendo show caratterizzati dall'assenza di animali e dalla presenza di 11 giovani artisti particolarmente talentuosi. Tra questi quest'anno c'è il rinomato clown Goos Meeuwsen direttamente dal Cirque de Soleil di Las Vegas dove ha lavorato per due anni. «Amiamo definirci come una grande famiglia – ha aggiunto Jocelyne Gasser – e la nostra piccola tenda favorisce proprio la prossimità tra di noi ma anche quella con il pubblico». E il pubblico ha proprio un'importanza primordiale per il circo che, grazie a la sua presenza, ogni anno può aumentare la qualità dei suoi shows.

«Di anno in anno, inoltre, gli stessi spettacoli cambiano insieme alla regia e ai costumi», ha precisato Gasser. Quest'anno la rivoluzione è costituita dalla sostituzione della classica pista con un palco munito di un tappeto di danza originale e, soprattutto, dalla luce.

Per la prima volta affidata ad un ticinese: si tratta del «light designer» Paolo Battaglia che si è occupato della progettazione, realizzazione e programmazione dell'illuminazione allo scopo di facilitare il lavoro dei tecnici. Fiero dell'esperienza familiare vissuta con lo staff Starlight per i preparativi di inizio tournée, Battaglia ha sottolineato l'importanza della luce come «cornice dell'artista; non deve prevalere su di lui ma, attraverso giochi di colore e di intensità, deve aiutare a valorizzarne il numero». Nel tema dell'anno «C Come», ha detto Christophe Aebi, sono riassunti i concetti che rappresentano il nuovo Circo, come «Cambiamento», «Coreografia», «Collettività» e altri ancora.

Dopo Bellinzona, il circo Starlight proseguirà il suo itinerario ticinese fermandosi a Lugano (11-13 luglio), Locarno (17-20 luglio), Biasca (21-22 luglio) ed infine Aquila (23 luglio).

Per informazioni e prenotazioni (posti numerati) si può telefonare al numero 078/708.12.14 o scrivere a: [info@starlight-production.com](mailto:info@starlight-production.com). La cassa apre un'ora prima di ogni spettacolo. b.m

Powered by TIOWS

© Corriere del Ticino